



PIANO INTERNAZIONALIZZAZIONE

NUMERO	REVISIONE	DATA
01	Allegato PTOF	9.01.2026

L'internazionalizzazione può essere definita come un *“processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società”*.

Il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione *“si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'UE per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (Vocational Education and Training – VET)”*. Poiché il mondo del lavoro è sempre più interconnesso, in evoluzione e soggetto a costanti e imprevedibili cambiamenti, la formazione professionalizzante di qualità deve poter travalicare i confini locali e nazionali e consentire agli studenti di posizionarsi nel mercato del lavoro globale. Le misure individuate dalla scuola per l'attuazione del piano di internazionalizzazione contribuiscono al raggiungimento delle competenze previste dal P.E.Cu.P. in ottica transnazionale, per incrementare il livello di opportunità occupazionali.

IL PIANO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione rappresenta la visione strategica degli obiettivi che la scuola trasforma in azioni concrete per modernizzarsi e sviluppare la dimensione europea dell'apprendimento a partire dal rendere i curricula scolastici più internazionali attraverso dispositivi quali:

- progetti di partenariato internazionale, gemellaggi virtuali con formule di E-Twinning, o reali con organizzazioni come Erasmus+
- attività di scambio linguistico con soggiorno in famiglia,
- attività di osservazione presso scuole europee in formula *job shadowing*
- stage professionali e di aggiornamento o formazione all'estero
- mobilità dei docenti per esperienze di insegnamento e di studio o formazione, da brevi periodi ad interi anni scolastici sia in Europa sia in altri Paesi
- mobilità degli alunni, da brevi periodi ad interi anni scolastici presso istituzioni scolastiche di accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso Enti e associazioni per tirocini formativi
- attività curriculari svolte attraverso la metodologia CLIL (*Content and Language-Integrated Learning*) svolte da docenti di Discipline non linguistiche (DNL)
- certificazioni linguistiche
- visite di istruzione all'estero
- esperti esterni stranieri per laboratori di alta formazione

La dimensione europea promossa dalle attività di internazionalizzazione rappresenta l'ambito naturale di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare nuovi ambienti e contesti di apprendimento.

La mobilità tra nazioni europee permette di promuovere attivamente la cittadinanza europea, di formarsi in un paese straniero e praticare le lingue straniere e la cultura del posto, e poter così competere meglio nel futuro mercato del lavoro, scoprendo nuove buone pratiche per l'innovazione professionale e l'arricchimento culturale personale.

ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE CURRICOLARI

La scuola nel corso dell'ultimo quinquennio ha rafforzato i progetti di mobilità estera, per sostenere la dimensione europea dell'educazione, potenziare la comunicazione nelle lingue straniere e valorizzare lo scambio culturale.

LE VISITE CULTURALI

La scuola promuove lo svolgimento delle visite di istruzione all'estero per favorire la scoperta culturale, il confronto costruttivo e offrire un contesto di apprendimento guidato per l'interazione in lingua straniera.

GLI SCAMBI SCOLASTICI

Ogni anno gli studenti meritevoli di classe quarta e quinta hanno l'occasione di svolgere settimane di scambio scolastico presso la scuola di *Thonon Les Bains* in Francia. Il progetto prevede che la delegazione italiana sia ospitata a Thonon entro il mese di novembre per un periodo di 10 giorni e la delegazione francese sia accolta a Chatillon entro il mese di febbraio.

PROGETTO TRANSALP

Il progetto TransAlp è dedicato a 6 studenti meritevoli di classe terza, con l'obiettivo di promuovere socialità e inclusione transfrontaliera, per la valorizzazione del territorio alpino e la tutela dell'ambiente. Lo scambio prevede la frequenza 4 settimane presso la scuola di *Thonon Les Bains* in Francia nel mese di settembre e l'accoglienza degli studenti francesi ad ottobre.

STAGES FACOLTATIVI ALL'ESTERO

Durante l'estate, gli studenti delle classi quarte partecipano a stages facoltativi all'estero presso strutture convenzionate in località internazionali come Cipro, Malta, Francia, Spagna.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La Fondazione promuove l'acquisizione delle certificazioni linguistiche di lingua Inglese B2 e C1 con Cambridge, in collaborazione con l'English Centre di Aosta, e di lingua Tedesca A2, con il Goethe Institut.

PROGETTI ERASMUS

La scuola partecipa a concorsi oltralpe e promuove la mobilità internazionale con periodi di studio all'estero attraverso Intercultura ed altre agenzie nazionali. La restituzione di queste esperienze di scambio culturale internazionale avviene durante la partecipazione all'ERASMUS DAY.

FORMAZIONE PER DOCENTI ALL'ESTERO

I docenti possono avvalersi della formazione all'estero attraverso gli accompagnamenti in occasione delle attività di orientamento presso le istituzioni alberghiere transfrontaliere convenzionate e in occasione delle visite d'istruzione all'estero.

JOB SHADOWING

La scuola accoglie nelle classi docenti in osservazione didattica (*Job Shadowing*) durante il secondo quadrimestre.
